

2010



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Agenzia regionale del lavoro



Le assunzioni dei lavoratori
per figura professionale
e Centro per l'impiego

CERVIGNANO DEL FRIULI



Informare i lavoratori sulle opportunità lavorative disponibili sul mercato del lavoro locale in termini di professionalità e di capacità occupazionali offerte dai diversi settori, è il primo passo per una crescita consapevole della società regionale e dell'economia tutta del Friuli Venezia Giulia.

Questa riflessione vale soprattutto nei confronti dei giovani studenti e delle persone che si affacciano per la prima volta sul mercato del lavoro, ma va anche riferita ai lavoratori in uscita da esso e a quelli che, dopo un periodo di non attività lavorativa, hanno la necessità o, più raramente purtroppo, il solo desiderio di rientrarvi.

La Regione e le politiche nazionali di sostegno al reddito e ai livelli occupazionali sono senza dubbio gli strumenti indispensabili per il governo del mercato del lavoro, ma ad essi va affiancata una vasta opera di informazione ad imprese e lavoratori sulle realtà del mercato locale affinché sia loro possibile effettuare scelte supportate dalla necessaria conoscenza delle situazioni in cui operano. Solo in questo modo è possibile ricercare quella comunanza di obiettivi e di sforzi che deriva dalla condivisione delle problematiche e delle possibili soluzioni e che sola è in grado di produrre risultati positivi per tutti.

Sono, queste, affermazioni che assumono ancora più valore a fronte di un mercato ancora incerto che risente tuttora fortemente degli strascichi di una crisi economica e occupazionale che ha causato una severa selezione tra le attività produttive di tutto il mondo e, di riflesso, anche fra le diverse categorie professionali e sociali dei lavoratori.

Una situazione, questa, che ci vede, come Amministrazione regionale, impegnati in prima linea per garantire il sostegno al reddito di tutti i lavoratori coinvolti nelle crisi, nuove opportunità di reimpiego in azienda, percorsi di qualificazione e riqualificazione per non farsi trovare impreparati nella fase di ripresa che oggi appare all'inizio, pur se ancora con segni incerti e andamenti contraddittori.

In questo senso la Regione intende promuovere, anche attraverso eventi che raggiungano giovani studenti e lavoratori più in generale, ma anche imprese e associazioni, una conoscenza più approfondita del mercato del lavoro locale, affidandosi anche alla insostituibile opera di raccordo fra istituzioni e mondo reale del lavoro svolta dai Centri per l'impiego e fornendo alla più vasta platea raggiungibile un insieme di informazioni che, pur nella loro sinteticità, forniscano un quadro sufficientemente preciso per poter cominciare a conoscere la realtà occupazionale che ci sta intorno.

Con tale obiettivo è stata realizzato questo quaderno informativo, uno per ogni Centro per l'impiego del territorio regionale, dove si fornisce una fotografia della situazione occupazionale relativa all'anno trascorso, concentrando l'attenzione sugli aspetti professionali del mercato del lavoro, sulle opportunità offerte dai diversi settori, sulle modalità contrattuali di ingresso.

In questo modo, indirettamente, si fornisce anche il panorama delle opportunità offerte dall'intreccio di questi diversi fattori nella speranza che possa costituire un elemento in più per favorire non solo l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, ma anche le scelte verso percorsi di formazione e riqualificazione professionale più aderenti alle diverse realtà produttive.

In ogni caso, in ultimo, intendo ribadire l'attenzione e l'impegno della Regione nel ricercare tutti gli strumenti possibili per assicurare ai propri cittadini la realizzazione delle proprie aspirazioni nel lavoro, nella convinzione che solo nel raggiungimento di questo obiettivo si conquista un equilibrio sociale in grado anche di promuovere uno sviluppo economico produttivo compatibile con le necessità di tutti.

Angela Brandi

Assessore regionale al lavoro

Centro Pubblico per l'Impiego di Cervignano del Friuli

Il Centro pubblico per l'impiego (CPI) di Cervignano del Friuli è la principale struttura che eroga servizi per l'impiego nel territorio provinciale e dipende dalla Provincia di Udine. Il CPI è subentrato agli uffici di collocamento e, oltre a gestire l'anagrafe dei lavoratori, fornisce anche servizi personalizzati. Il suo obiettivo è, da un lato, di migliorare le possibilità di accesso dei disoccupati al mondo del lavoro, dall'altro di assistere le imprese, attraverso attività di mediazione e incontro domanda/offerta, utilizzando la Borsa nazionale del lavoro.

I dati riportati si riferiscono ad aziende aventi sede e lavoratori domiciliati nei territori Comunali di competenza del Centro per l'Impiego.

4

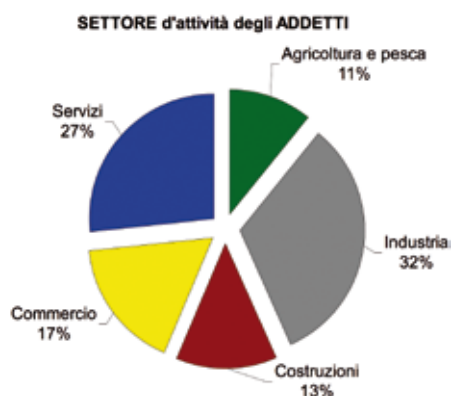
Il CPI e le AZIENDE

I dati forniti da Infocamere evidenziano che il maggior numero di aziende è situato nei comuni di Cervignano del Friuli, Palmanova e San Giorgio di Nogaro, nelle quali trova impiego il 40% degli addetti che lavorano nei comuni del Cpi di Cervignano del Friuli.

Settore d'attività delle AZIENDE



Settore d'attività degli ADDETTI



COMUNE sede dell'azienda	Aziende		Addetti	
	N	%	N	%
AIELLO DEL FRIULI	178	3,0	641	4,2
AQUILEIA	293	5,0	668	4,4
BAGNARIA ARSA	270	4,6	668	4,4
BICINICCO	193	3,3	514	3,4
CAMPOLONGO AL TORRE	71	1,2	162	1,1
CARLINO	223	3,8	485	3,2
CERVIGNANO DEL FRIULI	947	16,1	2222	14,5
FIUMICELLO	378	6,4	867	5,7
GONARS	418	7,1	1103	7,2
MARANO LAGUNARE	305	5,2	781	5,1
PALMANOVA	537	9,1	1300	8,5
PORPETTO	214	3,6	398	2,6
RUDA	208	3,5	425	2,8
SAN GIORGIO DI NOGARO	482	8,2	2525	16,5
SAN VITO AL TORRE	160	2,7	380	2,5
SANTA MARIA LA LONGA	230	3,9	428	2,8
TAPOGLIANO	46	0,8	60	0,4
TERZO DI AQUILEIA	211	3,6	331	2,2
TORVISCOSA	130	2,2	571	3,7
TRIVIGNANO UDINESE	210	3,6	473	3,1
VILLA VICENTINA	120	2,0	251	1,6
VISCO	58	1,0	79	0,5
TOTALE	5.882	100,0	15.332	100,0

Le aziende collocate nei comuni del Cpi di Cervignano del Friuli sono per lo più di tipo agricolo, oppure forniscono servizi alle imprese e alle persone. Nel comparto agricolo il numero di addetti è pari a 1.657, mentre nel terziario trovano impiego 4.102 persone. Le attività commerciali sono 1.184 ed offrono lavoro a 2.589 persone. Il 32,4% degli occupati è impegnato nel settore industriale, nel quale si contano 635 aziende.

SETTORE d'attività dell'azienda	Aziende		Addetti	
	N	%	N	%
Agricoltura e pesca	1.717	29,2	29,2	1.657
Industria	635	10,8	10,8	4.973
Costruzioni	882	15,0	15,0	2.007
Commercio	1.184	20,1	20,1	2.589
Servizi	1.460	24,8	24,8	4.102
n.d.	4	0,1	0,1	4
TOTALE	5.882	100,0	15.332	100,0



Il CPI e gli ASSUNTI

Tra i 22 comuni, che fanno riferimento al Cpi di Cervignano del Friuli, oltre al comune di Cervignano del Friuli, spiccano, per numero di assunzioni effettuate nel corso del 2009, i comuni di Palmanova e San Giorgio di Nogaro.

Nella maggioranza dei comuni prevalgono le assunzioni nelle attività di servizi e commerciali, tuttavia i comuni di Campolongo al Torre, Fiumicello, San Giorgio di Nogaro e San Vito al Torre contano un maggior numero di assunti nel comparto industriale ed edile. Nei comuni di Bicinicco, Tapogliano, Gonars e Ruda, invece, risulta rilevante la quota di assunzioni nel comparto agricolo.

COMUNE sede dell'azienda	Assunti		di cui Settore d'attività			
	N	%	Agricoltura e pesca	Industria	Costruzioni	Servizi e Commercio
AIELLO DEL FRIULI	384	6,3	2,1	16,3	2,4	79,3
AQUILEIA	335	5,5	18,3	12,3	8,1	61,3
BAGNARIA ARSA	266	4,4	31,4	4,5	28,8	35,2
BICINICCO	158	2,6	64,6	1,3	10,1	24,1
CAMPOLONGO AL TORRE	11	0,2	0,0	45,5	0,0	54,5
CARLINO	126	2,1	22,2	7,1	2,4	68,3
CERVIGNANO DEL FRIULI	1191	19,7	13,3	7,9	4,9	73,9
FIUMICELLO	317	5,2	12,1	21,0	13,0	54,0
GONARS	304	5,0	26,0	13,3	5,3	55,3
MARANO LAGUNARE	150	2,5	10,6	2,1	9,2	78,0
PALMANOVA	809	13,4	1,6	5,5	2,4	90,5
PORPETTO	134	2,2	19,4	9,0	25,4	46,3
RUDA	141	2,3	23,2	6,5	5,8	64,5
SAN GIORGIO DI NOGARO	850	14,0	0,4	25,7	12,7	61,3
SAN VITO AL TORRE	131	2,2	8,5	52,3	2,3	36,9
SANTA MARIA LA LONGA	152	2,5	12,7	20,7	4,0	62,7
TAPOGLIANO	66	1,1	50,0	20,0	10,0	20,0
TERZO DI AQUILEIA	107	1,8	33,7	10,6	2,9	52,9
TORVISCOSA	216	3,6	11,2	39,3	5,6	43,9
TRIVIGNANO UDINESE	100	1,7	10,1	24,2	6,1	59,6
VILLA VICENTINA	91	1,5	38,9	14,4	5,6	41,1
VISCO	20	0,3	0,0	5,3	26,3	68,4
TOTALE	6.059	100,0	13,3	14,6	7,8	64,3

Nel 2009 le prime 15 aziende che hanno registrato buoni risultati in termini di assunzioni sono le seguenti:

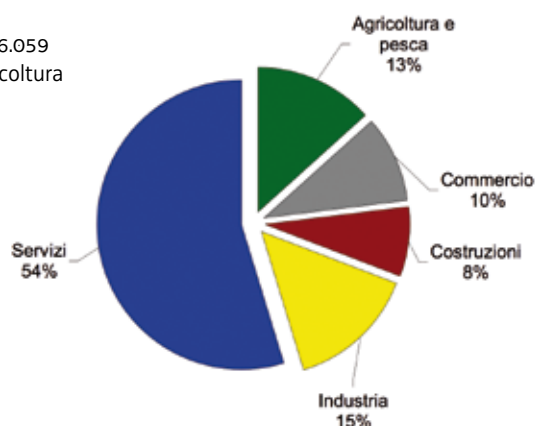
Denominazione dell'azienda	Assunti	Settore d'attività (%)
AZ.AGR. TENUTA CA' BOLANI SOC. AGRICOLA SEMPLICE	96	Agricoltura e pesca
AZ.AGR. DI LENARDO S.S.	76	Agricoltura e pesca
PIESSEW SRL	54	Commercio
CODESS FVG SCRL ONLUS	52	Servizi
ORANGE SRL	47	Servizi
F.C. IMPIANTI TECNOLOGICI SRL	42	Costruzioni
S.A.L.P. SPA	40	Costruzioni
HOFFMAN LOGISTICA SOCIETA' COOPERATIVA	39	Servizi
ARTCO SERVIZI COOP.	36	Servizi
COOPERATIVA FRIULANA CNL SOC. COOP.	34	Servizi
ALL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	33	Servizi
LA CISILE SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	32	Servizi
AZ.AGR. LA FRANCA DI CAMPION NICOLA E ROBERTO E C. S.S.	32	Agricoltura e pesca
ATHENA SOLUTIONS SRL	32	Industria
SOCIETA' AGRICOLA S. EGIDIO DI CARLETTI ADRIANA & C. S.A.S.	29	Agricoltura e pesca

L'OFFERTA OCCUPAZIONALE

Nel 2009 nel centro per l'impiego di Cervignano del Friuli sono stati registrati 6.059 avviamenti, il 54% dei quali nel terziario, il 9,5% nel commercio, il 13% nell'agricoltura e il 14,4% nel settore industriale.

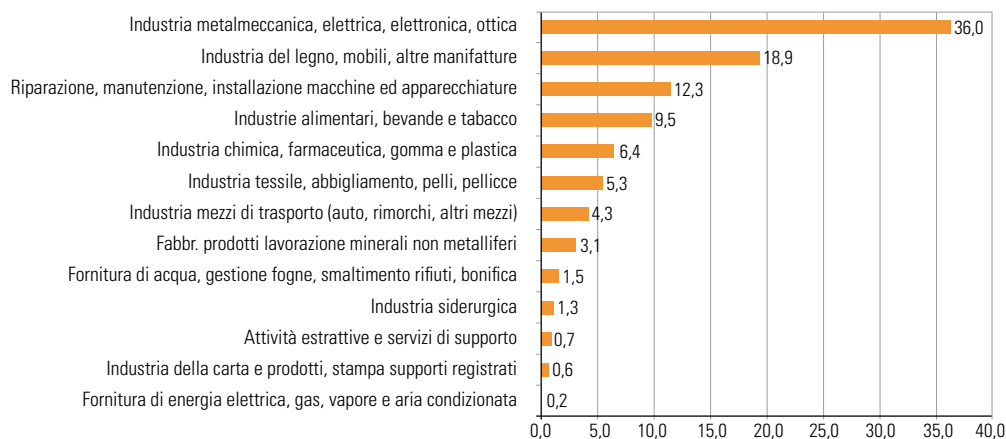
SETTORE	N	%
Agricoltura e pesca	793	13,1
Industria	576	9,5
Costruzioni	466	7,7
Commercio	870	14,4
Servizi	3253	53,7
n.d.	101	1,7
TOTALE	6.059	100,0

Assunti per SETTORE d'attività



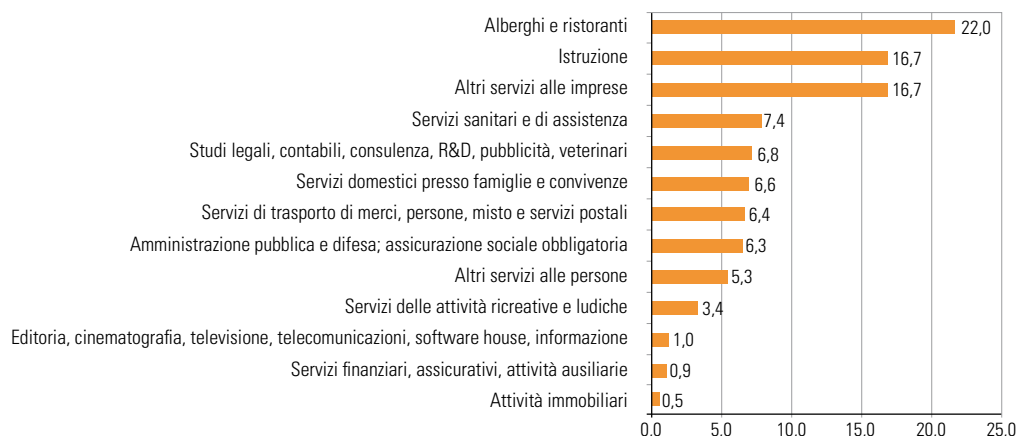
Nel comparto industriale il sottosectore d'attività dell'industria metalmeccanica, elettrica ed elettronica e quello del legno risultano essere i più vitali: il 36% dei nuovi occupati sono stati assunti nel settore metalmeccanico e il 18,9% in quello dell'industria del legno.

Assunti nell'INDUSTRIA (%)



I settori dei servizi, nei quali si conta il maggior numero di assunti, sono quello degli alberghi e della ristorazione (22%), dell'istruzione (16,7%) e dei servizi alle imprese (16,7%).

Assunti nei SERVIZI (%)



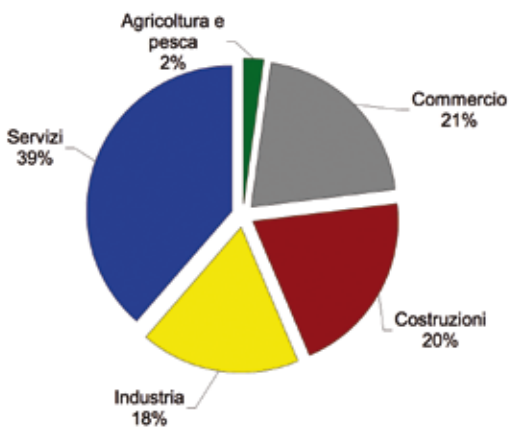
Le aziende che hanno assunto nuovi lavoratori hanno privilegiato, nel complesso, contratti a tempo determinato (66,7%). Tra le diverse tipologie di contratto a tempo determinato spiccano, per numero, quelli di somministrazione (6,4%) e a progetto (7%), rilevante anche la quota di assunti a termine nella pubblica amministrazione (7%).
 Il complesso dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato intercetta il 28,9% della domanda di lavoro complessiva.

Tipologia di modalità di avviamento	N	%
Apprendistato	264	4,4
Determinato	4.042	66,7
Tempo determinato	2.503	41,3
Somministrazione	385	6,4
Lavoro a progetto / co.co.co.	423	7,0
Tempo determinato nel pubblico impiego	423	7,0
Tempo determinato per sostituzione	88	1,5
Tirocinio	105	1,7
Lavoro occasionale	115	1,9
Indeterminato	1.753	28,9
Tempo indeterminato	1.678	27,7
Tempo indeterminato nel pubblico impiego	75	1,2
TOTALE	6.059	100,0

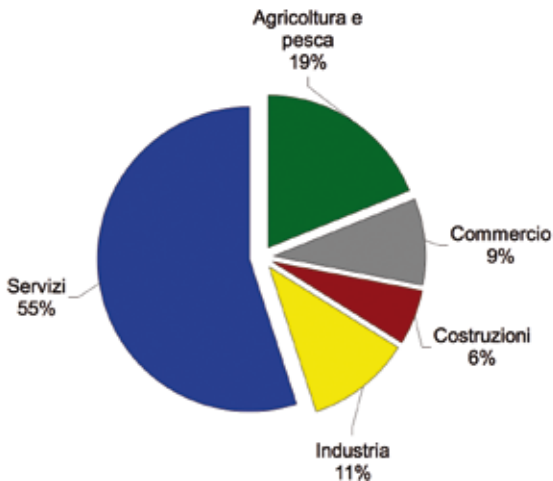
Nel settore agricolo vengono offerti esclusivamente contratti di assunzione a tempo determinato; questo tipo di contratto prevale su quello a tempo indeterminato in tutti i settori d'attività.
 I contratti a tempo indeterminato vengono formalizzati specialmente nell'industria e nei servizi. I contratti di apprendistato si applicano, oltre che nei servizi, principalmente nel commercio e nell'industria.

Settore d'attività	Tipologia di contratto di assunzione			Totale
	Apprendistato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	
Agricoltura e pesca	6	751	36	793
Commercio	55	371	150	576
Costruzioni	54	233	179	466
Industria	47	438	385	870
Servizi	102	2.203	948	3.253
n.d.		46	55	101
TOTALE	264	4.042	1.753	6.059
	4,4	66,7	28,9	100,0

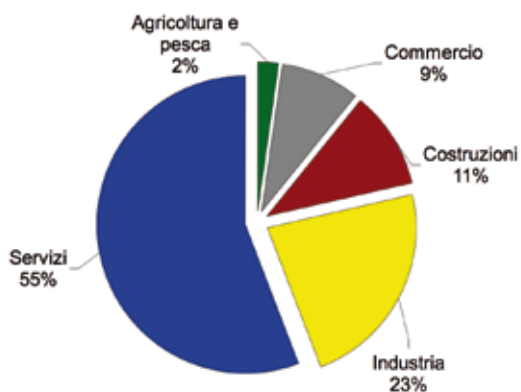
ASSUNTI
 con contratto di **APPRENDISTATO**



ASSUNTI
 con contratto a **TEMPO DETERMINATO**



ASSUNTI
 con contratto a **TEMPO INDETERMINATO**



Le QUALIFICHE PROFESSIONALI

Le figure professionali più richieste sono quelle relative a personale qualificato e tecnico in diversi settori, quali il comparto turistico ed alberghiero (12%) e le attività commerciali (8,2%). Risultano importanti anche gli operai specializzati e gli artigiani.

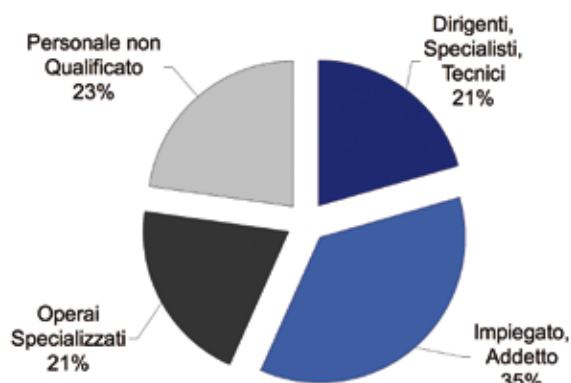
Nei primi posti della graduatoria, relativa alle principali figure professionali degli assunti del 2009, si collocano quelle generiche da impiegare nell'agricoltura e nel commercio

Principali figure professionali	N	%
Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	730	12,0
Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	515	8,5
Professioni qualificate nelle attività commerciali	497	8,2
Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	476	7,9
Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	351	5,8
Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	349	5,8
Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	335	5,5
Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	327	5,4
Impiegati di ufficio	283	4,7
Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	280	4,6
Specialisti della formazione, della ricerca ed assimilati	247	4,1
Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	229	3,8
Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	186	3,1
Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	184	3,0
Professioni non qualificate nelle attività gestionali	182	3,0
Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	125	2,1
Specialisti in scienze umane, sociali e gestionali	112	1,8
Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	107	1,8
Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	103	1,7
Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	94	1,6
Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	88	1,5
Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	57	0,9
Conduttori di impianti industriali	54	0,9
Impiegati a contatto diretto con il pubblico	29	0,5
Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese	19	0,3
Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	19	0,3
Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti amministrativi e giudiziari della P.A. e di organiz. di interesse nazionale e soprannazionale	15	0,2
Specialisti nelle scienze della vita	13	0,2
Professioni qualificate nei servizi sanitari	13	0,2
Specialisti della salute	12	0,2
Ingegneri, architetti e professioni assimilate	11	0,2
Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilate	9	0,1
Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	6	0,1
Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	2	0,0
TOTALE	6.059	100,0



QUALIFICA professionale

La qualifica professionale più richiesta nel 2009 è quella dell'impiegato o dell'addetto (35%).
 La quota di personale con elevata specializzazione (dirigenti, tecnici e specialisti) si attesta al 21%. Gli operai specializzati e gli artigiani risultano pari al 21%.
 La richiesta di figure professionali con qualifica generica assorbe il 23% rispetto al totale degli assunti.

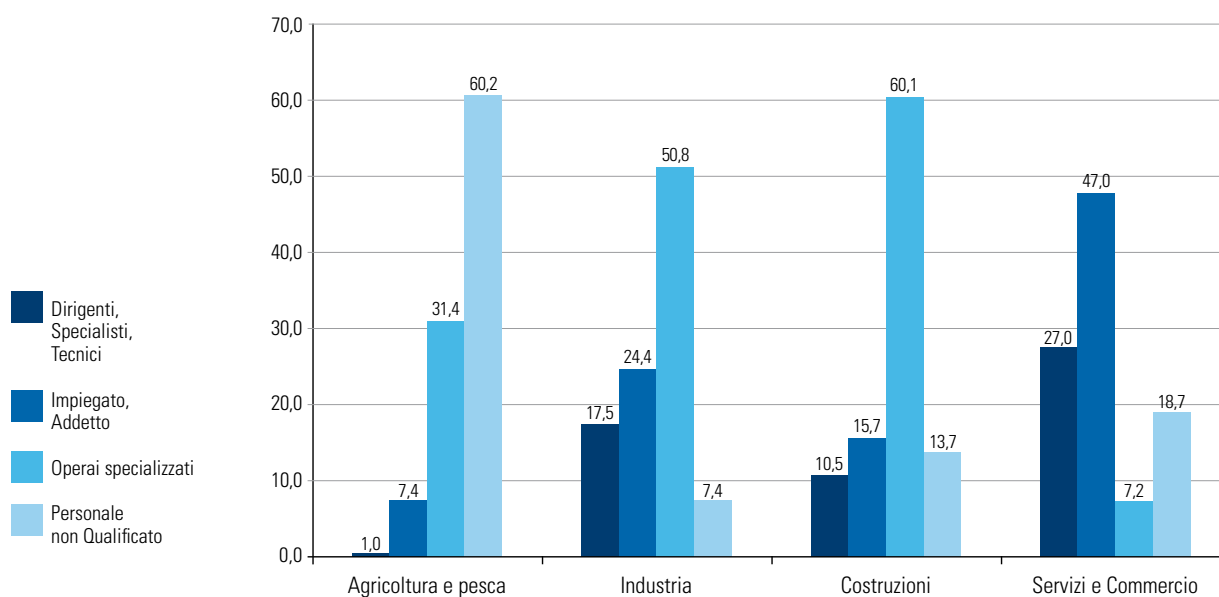


SETTORE D'ATTIVITÀ	Qualifica professionale							
	Dirigenti, Specialisti, Tecnici		Impiegato, Addetto		Operai Specializzati		Personale non Qualificato	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Agricoltura e pesca	8	0,6	59	59	249	19,9	477	34,7
Commercio	47	3,8	470	470	39	3,1	20	1,5
Costruzioni	49	3,9	73	73	280	22,4	64	4,7
Industria	152	12,2	212	212	442	35,3	64	4,7
Servizi	988	79,0	1.330	1.330	238	19,0	697	50,7
n. d.	6	0,5	37	37	4	0,3	54	3,9
TOTALE	1.250	100,0	2.181	100,0	1.252	100,0	1.376	100,0

Gli impiegati, gli addetti al commercio e le figure con alta specializzazione sono particolarmente richiesti nel settore dei servizi, mentre nelle costruzioni gli operai specializzati assorbono il 60,1% delle assunzioni complessive nel settore. Nel settore industriale si prediligono operai con specializzazione (50,8%).

Si conferma consistente la quota di personale non qualificato, per lo più braccianti, richiesta dalle aziende agricole (60,2%).

QUALIFICA professionale per settore d'attività



I PROFILI dei LAVORATORI

Le aziende ricercano giovani sotto i 24 anni per svolgere mansioni come addetti alle vendite e ai servizi oppure operai specializzati. I ruoli di tecnici e di elevata specializzazione, per i quali è richiesta una specifica esperienza e un'alta formazione, sono prevedibilmente riservati ai lavoratori con più di 25 anni.

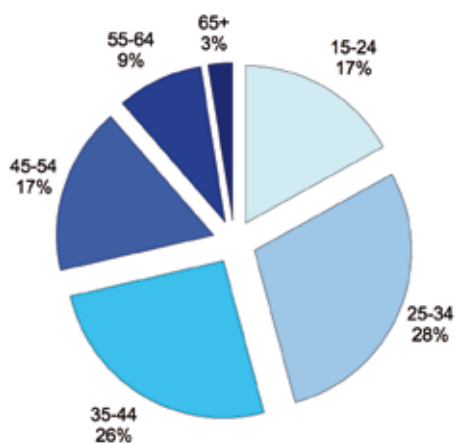
10

	Classe d'età all'assunzione											
	15 - 24		25 - 34		35 - 44		45 - 54		55 - 64		oltre i 65	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Addetto	5	0,5	10	10	10	0,6	18	1,7	8	1,6	2	2
Generico	12	1,1	139	139	151	9,3	67	6,5	28	5,6	7	7
Impiegato	121	11,0	302	302	233	14,4	90	8,7	35	7,0	12	12
Imprenditore/Dirigente	70	6,4	116	116	80	4,9	35	3,4	10	2,0	1	1
Operaio/Artigiano	453	41,1	539	539	465	28,7	266	25,7	126	25,4	20	20
Specialista	200	18,2	248	248	334	20,6	285	27,5	148	29,8	37	37
Tecnico	240	21,8	323	323	345	21,3	276	26,6	142	28,6	50	50
TOTALE	1.101	100,0	1.677	100,0	1.618	100,0	1.037	100,0	497	100,0	129	100,0

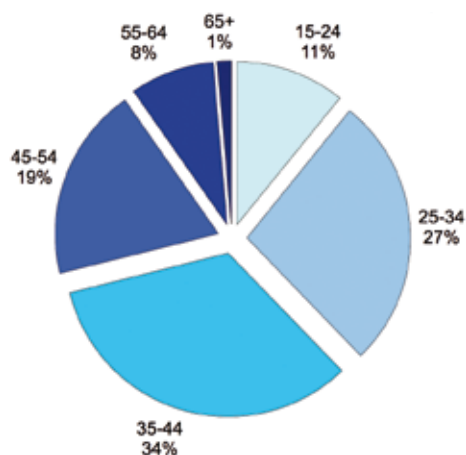
L'analisi delle assunzioni per profilo professionale in base alle tipologie contrattuali conferma la prevalenza di contratti a tempo determinato, che vengono applicati in modo diffuso nelle fasce d'età più giovani.

I contratti a tempo indeterminato vengono attivati con maggiore frequenza nell'assunzione di personale con più di 25 anni.

Contratto a tempo
DETERMINATO



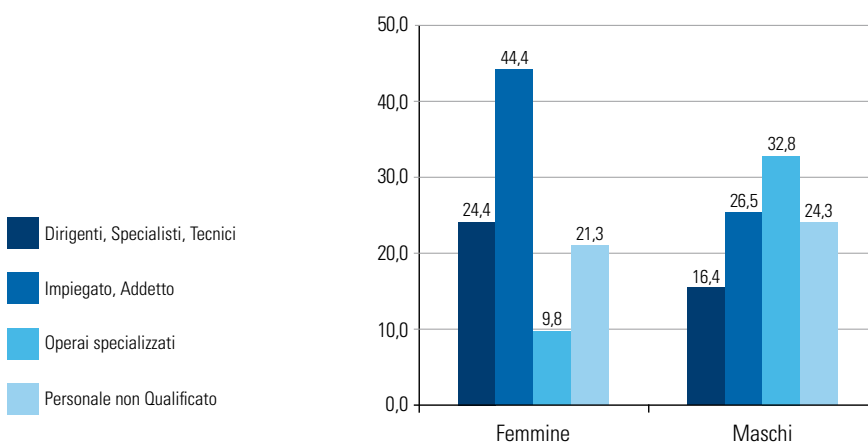
Contratto a tempo
INDETERMINATO



La componente femminile prevale su quella maschile. Si registrano, infatti, 3.200 donne assunte a fronte di 2.859 maschi. Le posizioni professionali ritenute più adatte alle figure femminili sono quelle dei tecnici, degli specialisti, degli addetti alle vendite e ai servizi, mentre i maschi vengono ritenuti più adatti a svolgere mansioni di addetti, operai/artigiani e generici, nonché sono apprezzati come tecnici e specialisti.

Qualifica professionale	Genere			
	Femmine		Maschi	
	N	%	N	%
Imprenditore/Dirigente	21	0,7	32	1,1
Specialista	233	7,3	171	6,0
Tecnico	528	16,5	265	9,3
Impiegato	204	6,4	108	3,8
Addetto	1.218	38,1	651	22,8
Operaio/Artigiano	315	9,8	937	32,8
Generico	681	21,3	695	24,3
TOTALE	3.200	100,0	2.859	100,0

QUALIFICA professionale per genere





**Agenzia regionale del lavoro
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

via San Francesco, 37
34133 - Trieste
Tel. 040 377 5227/5106 - Fax 040 3775197
Mail: agire@agelav.fvg.it
www.agenzialavoro.regione.fvg.it



Cervignano del Friuli
Çarvignan

Via/Vie Ramazzotti, 16 - 33052
Tel. 0431 388211
Fax 0431 388288
Mail: cpi.cervignano@provincia.udine.it